

Li 19. II 1908

Cara De Sanctis,

Vi ho dimenticato dirti che questa mattina
mi era impossibile vedere il Conte Cenci
essendo io impegnato in un matrimonio
come testimone. Appena libero ore 15 di
sera dopo essere stato a casa del mio amico
personale (un deputato provinciale) di cui ti
parlai ieri. Questo pensa che non si debba
aprire la commissione amministrativa di fine
ed in rispetto dopo avvenuta l'elezione: a
chessa debba andare - Si potrebbe perciò

era avverso. L'andata mia a Lima
mi fu consigliata anche da un paese
gentilissimo, (l'aiuto del prof. Severi)
eppoi ^{fu fatta} conclusa la relazione.

A me sembra che la cosa potrebbe andare.
Domani mattina sono ancora occupato con
questo matrimonio (quello religioso): però
di stare al matrimonio per la sera 12, 13, 14
e anche bisogna di me. Potrai telefonarmi.

Saluti affettuosi.
Cosa Giannelli.